

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

## **SCHEMA DUVRI**

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

(art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/08)

**Committente:** UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

**Società Appaltatrice:** .....

**Oggetto del Servizio:** Fornitura di n. 1 apparecchiatura di Risonanza Magnetica da 3 Tesla con anello PET integrato e la progettazione ed esecuzione lavori sulla base della progettazione preliminare per l'adeguamento dei locali e degli impianti al livello 0 del Corpo D dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro entro i quali installare l'apparecchiatura

#### **PREMESSA**

Il presente Documento è stato elaborato dall'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il "Documento unico di valutazione dei rischi" di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare o ridurre i possibili rischi derivanti da interferenze, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, conseguenti allo svolgimento del servizio in gara, all'interno della propria azienda.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO**  
**VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 6 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

**INDICE**

|           |  |           |
|-----------|--|-----------|
| <b>1.</b> | <b>PARAGRAFO I: SEZIONE DESCRITTIVA .....</b>  | <b>3</b>  |
| 1.1       | Definizioni.....   | 3         |
| 1.2       | Dati identificativi.....   | 4         |
| 1.2.1     | Anagrafica dell'Appalto .....  | 4         |
| 1.2.2     | Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto .....  | 4         |
| 1.2.3     | Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore .....  | 5         |
| 1.3       | Obblighi del committente .....   | 5         |
| 1.4       | Obblighi generali per l'Appaltatore .....  | 6         |
| 1.5       | Diritto d'interruzione del servizio .....  | 8         |
| 1.6       | Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI .....  | 8         |
| <b>2.</b> | <b>PARAGRAFO II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....</b>                                   | <b>10</b> |
| 2.1       | PREMESSA.....  | 10        |
| 2.2       | DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO DI INTERVENTO E DELLE CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO.....                                | 10        |
| 2.3       | INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE..... | 12        |
| <b>3.</b> | <b>PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....</b>                                   | <b>16</b> |
| 3.1       | Introduzione.....  | 16        |
| 3.2       | Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....                           | 16        |
| 3.3       | Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze .....                         | 17        |
| 3.4       | Oneri della Sicurezza .....  | 19        |
| 3.5       | Validità e Revisione del DUVRI.....  | 20        |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO  
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

## 1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

### 1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

**Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.

**Appaltatore o fornitore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

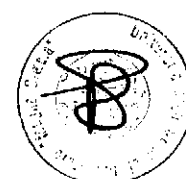
**DUVRI:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

**Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

**Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

**Popolazione ospedaliera universitaria:** insieme dei soggetti che operano per conto dell'Università (*personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.*) e pazienti.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

**1.2 Dati identificativi**

**1.2.1 Anagrafica dell'Appalto**

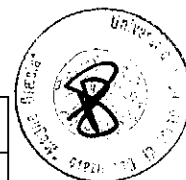
Il contratto di appalto prevede:

- fornitura e installazione di n. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA PRESPOSTA PER ANELLO PET per studi, clinici e ricerca;
- adeguamento dei locali idonei compresi i locali annessi all'attività in argomento oltre accessori, completo di schermature nonché di tutti gli impianti tecnologici (condizionamento ambienti, condizionamento tecnologico apparecchio, impianti elettrici, idrici, idrici fognanti) per la collocazione delle apparecchiature di cui al punto precedente, compresa la verifica della compatibilità con le previsioni del progetto preliminare allegato;
- ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge (urbanistica – autorizzazione VV.F. - nulla osta all'impiego – ecc..) per lo svolgimento della attività di ricerca in neuroradiologia e medicina nucleare

|                |  |
|----------------|--|
| Denominazione  | Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di fornitura ai sensi dell'art. 3 c. 9 del d. lgs. 163/06 e s.m.i. di n. 1 apparecchiatura di Risonanza Magnetica da 3 Tesla con anello PET e adeguamento locali ed impianti al livello 0 del Corpo D dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze dell'Università Magna Græcia di Catanzaro entro i quali installare l'apparecchiatura<br><br>Programma PONA3_00435 – biomedpark@umg |
| Durata appalto | 190 gg   |
| Sede di lavoro | Comprensorio Universitario livello 0 Corpo D   |

**1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto**

|                              |   |
|------------------------------|---|
| Committente del servizio     | Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro                        |
| Indirizzo e sede legale      | Viale Europa, Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro                            |
| Datore di Lavoro Committente | <b>Prof. Aldo Quattrone</b> – C.F.: QTTLDA47H14H224T – Rettore Protempore |



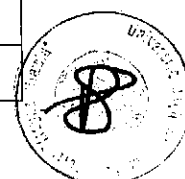
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO**  
**VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Ufficio                        | Rettorato – Viale Europa Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro |
| Responsabile Area Tecnica      | <b>Ing. Rosario Punturiero</b> – C.F. PNTRRD63H08L063H    |
| RSPP                           | Ing. Pasquale Varone                                      |
| Medico Competente              | Carmelo Nobile – Claudia Pileggi                          |
| Addetti alla lotta antincendio |   |
| Addetti al pronto soccorso     |   |

### 1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| Denominazione Azienda               |  |
| Indirizzo sede legale               |  |
| Indirizzo sede operativa            |  |
| Codice Fiscale o Partita IVA        |  |
| Datore di Lavoro (appaltatore)      |  |
| Referente dell'impresa appaltatrice |  |
| Recapiti telefonici Referente       |  |
| Responsabile del SPP                |  |
| Medico Competente                   |  |
| RLS (ove previsto)                  |  |
| Addetti alla lotta antincendio      |  |
| Addetti al pronto soccorso          |  |
| Responsabile del contratto          |  |
| Posizione INPS                      |  |
| Iscrizione alla CCIAA               |  |
| DURC                                |  |
| POLIZZA RC/RCO                      |  |



### 1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di se-

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO**  
**VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

guito specificati:

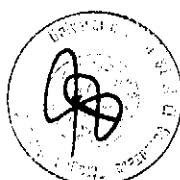
- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

#### **1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore**

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le

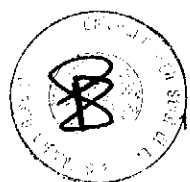


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO  
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nel Policlinico, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del Policlinico per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza dell'Università;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza dell'Università;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Università, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovesse-



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

ro determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera universitaria;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

#### **1.5 Diritto d'interruzione del servizio**

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Università a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni del Committente.



#### **1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI**

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifi-

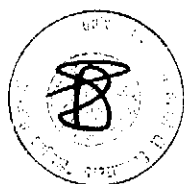


**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO**  
**VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

che nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

## **2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**

### **2.1 PREMESSA**

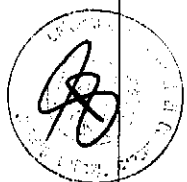
In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

### **2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO DI INTERVENTO E DELLE CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO**

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere svolte essenzialmente nei pressi dell'Unità di Ricerca in Neuroimmagini (URT) del Centro di Ricerche Nazionali (CNR).

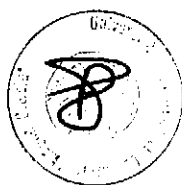
| <b>CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO</b>                      |  |
|---|--|
| <b>Accesso ai Reparti</b>                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>Le aree di intervento, normalmente, sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.</li> <li>Nella fase conclusiva della installazione, dovendosi effettuare lavori di rifinitura nelle zone di passaggio tra la URT e l'area di intervento, con parziale rimozione delle barriere fisiche; pertanto si può ipotizzare un temporaneo accesso a tale reparto, che non è libero ma bensì normato da procedure autorizzative aziendali</li> </ul>   |
| <b>Attività svolte nel Reparto di Neuroimmagini (URT)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Viene svolta attività di diagnostica con radiazioni ionizzanti e con apparecchi di risonanza magnetica.</li> <li>Durante gli orari di apertura, nei pressi della zona di intervento, va considerata la possibile presenza, oltre che del personale universitario, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.)</li> </ul>  |
| <b>Comunicazioni di accesso e controllo</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso dell'area Universitaria deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata.</li> <li>Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dei Servizi Tecnici dell'Università.</li> <li>Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.</li> </ul> |



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO**  
**VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

|  |  |
|--|--|
| <b>PRONTO SOC-CORSO</b>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.</li> <li>Negli ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura es. Pronto Soccorso; in caso di necessità rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti vicini.</li> </ul>  |
| <b>ALLARME IN-CENDIO</b><br><br><b>EVACUAZIONE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.</li> <li>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.</li> </ul>  |
| <b>Apparecchi telefonici utilizzabili</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>Nei reparti universitari è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.</li> </ul>   |
| <b>Viabilità e sosta</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.</li> <li>All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.</li> <li>Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia.</li> <li>Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori.</li> <li>Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.</li> </ul> |





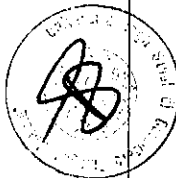
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

### 2.3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE




Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente per diverse tipologie di ambienti.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

| INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE   |   |
|--|---|
| <b>Agenti chimici e cancerogeni</b><br><br> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</li> <li>• Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.</li> </ul>   |
| <b>Agenti biologici</b><br><br>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso nell'ambiente ospedaliero.</li> <li>• L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati.</li> <li>• In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto.</li> <li>- Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.</li> </ul> </li> </ul> |
| <b>Radiazioni ionizzanti</b><br><br>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate).</li> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare,</li> </ul>   |





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO**  
**VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

|   |   |
|---|---|
|    | <p>Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</li> <li>• È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto Qualificato aziendale.</li> </ul>  |
| <p><b>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito).</li> </ul> <p>Nell'ambiente ospedaliero universitario sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza (Plesso di Ortopedia)</li> <li>- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Servizi di Radiologia).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete perché può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>• L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso.</li> </ul> |
| <p><b>Radiazioni laser</b></p>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>• Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie.</li> <li>• Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.</li> </ul>   |
| <p><b>Energia elettrica</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualifica-</li> </ul>   |




**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO**  
**VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

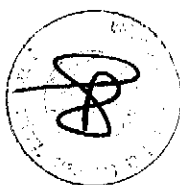
PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

|   |   |
|---|---|
|    | <p>to.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.</li> <li>E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.</li> </ul>   |
| <p align="center"><b>Incendio</b></p>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.</li> <li>L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> <li>-deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;</li> <li>-utilizzo di fonti di calore;</li> <li>-impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li> <li>-presenza di fumatori;</li> <li>-interventi di manutenzione e di ristrutturazione;</li> <li>-accumulo di rifiuti e scarti combustibili;</li> <li>-locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;</li> <li>-locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.</li> </ul> </li> <li>La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.</li> </ul> <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p> |
| <p align="center"><b>Esplosione</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile (metano nelle centrali termiche, acetilene in bombola nelle officine meccaniche).</li> <li>Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.</li> </ul>   |

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO**  
**VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

|  |   |
|--|---|
| <p><b>Movimentazione carichi</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Università. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> </ul>   |
| <p><b>Cadute</b></p>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate</li> </ul>  |
| <p><b>Cadute dall'alto</b></p>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> <li>• Le coperture degli edifici ospedalieri universitari sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.</li> </ul> |



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

### **3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

#### **3.1 Introduzione**

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

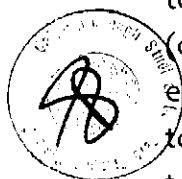
#### **3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate**

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

**Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di fornitura ai sensi dell'art. 3, c. 9, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. di n. 1 apparecchiatura di Risonanza Magnetica da 3 Tesla con anello PET e adeguamento locali ed impianti al livello 0 del Corpo D dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze dell'Università Magna Græcia di Catanzaro entro i quali installare l'apparecchiatura.**

Secondo quanto disciplinato dal Capitolato di gara, il contratto di appalto prevede:

- fornitura e installazione di n. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET per studi, clinici e ricerca;
- adeguamento dei locali idonei compresi anche locali annessi all'attività in argomento oltre accessori, completo di schermature nonché di tutti gli impianti tecnologici (condizionamento ambienti, condizionamento tecnologico apparecchio, impianti elettrici, idrici, idrici fognanti) per la collocazione dell'apparecchiatura di cui al punto precedente, compresa la verifica della compatibilità con le previsioni del progetto preliminare allegato (inoltre è previsto l'ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge per lo svolgimento della attività di neuroradiologia e medicina nucleare).





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO  
VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRAECIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

### **3.3 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze**

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbe comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera universitaria, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

attività cantieristiche che, nelle zone non interdette alla popolazione ospedaliera universitaria, possano comportare caduta di pesi dall'alto, fuoruscita di polveri, emissione di rumori, produzione di vibrazioni e, nella fase di messa in funzione del magnete, presenza di campo magnetico disperso e rischio di esplosione.

Le misure di prevenzione e protezione dai rischi anzidetti sono riassumibili nella tabella seguente.

| <b>MISURE DI SICUREZZA PER ATTIVITÀ INTERFERENTI</b>  |
|---|
| Attività di informazione e formazione specifica sui rischi presenti nelle aree di lavoro  |
| Programmazione degli interventi particolarmente a rischio, se possibile, in tempi diversi dalle attività ospedaliere universitarie  |
| Temporanea interdizione di ulteriori zone (da definirsi di volta in volta con i referenti aziendali), oltre quelle normalmente dedicate alle attività di intervento, durante le varie fasi di lavoro particolarmente a rischio (caduta di pesi dall'alto, fuoruscita di polveri, rumori eccessivi, produzione di vibrazioni, presenza di campo magnetico disperso e rischio di esplosione)                |
| Pianificazione e controllo di eventuali interventi imprevisti a rischio   |
| Comunicazione e segnalazione delle fasi di intervento in corso  |
| Obbligo di vietare a lavoratori non autorizzati l'accesso nell'area di intervento   |
| Sopralluogo preventivo congiunto nelle zone o aree in cui si svolgeranno i lavori e anche nei luoghi circostanti, con controllo della ubicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e di gas, eventualmente presenti; stesura di relativo verbale che attesti il sopralluogo. |
| Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi   |
| Utilizzo dei DPI forniti dal proprio datore di lavoro e nelle zone ospedaliere universitarie a rischio specifico, ove previsti, utilizzare tutti i dispositivi e i DPI forniti dal Committente e obbligatori per l'accesso in dette zone  |
| Osservanza di tutti i divieti e obblighi contenuti nella segnaletica affissa nei luoghi di lavoro   |
| Divieto per i tecnici della ditta appaltatrice di accedere senza precisa autorizzazione a zone  |

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO**  
**VIALE EUROPA – LOC. GERMANETO – CATANZARO**

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DELLA FORNITURA DI N. 1 APPARECCHIATURA DI RISONANZA MAGNETICA DA 3 TESLA CON ANELLO PET INTEGRATO E LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI AL LIVELLO 0 DEL CORPO D DELL'EDIFICIO DELL'AREA MEDICA E DELLE BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO ENTRO I QUALI INSTALLARE L'APPARECCHIATURA.

|   |
|---|
| diverse da quelle dove deve essere svolta la propria attività   |
| Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito   |
| Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive non previste e divieto di fumare nei luoghi con pericolo di incendio   |
| Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone  |
| Obbligo di utilizzare correttamente le attrezzature e gli impianti di proprietà del committente   |
| L'attuazione delle attività oggetto dell'appalto non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.<br><br>La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, anche solo temporaneamente, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. |
| Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).  |



### 3.4 Oneri della Sicurezza

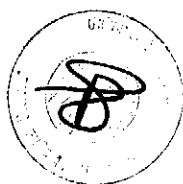
L'articolo 86 comma 3 bis dei Codici dei Contratti Pubblici, di cui al D. Lgs. 163/2006, così come modificato dall'articolo 8 della legge n.123/2007, richiede alla stazione appaltante che: “nella predisposizione delle gare d'appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di servizi e fornitura, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture”. Inoltre il successivo comma 3 ter, sempre della legge 123/2007, richiede che “il costo relativo alla sicurezza non può comunque essere soggetto a ribasso”.

Per quanto già evidenziato nel paragrafo precedente, le misure di prevenzione e protezione necessarie così riassumibili:

- Colonnine per delimitazione di aree in materiale flessibile, leggero e utilizzabile in interno ed esterno con base in gomma/plastica e catene/nastro in pvc colore biancorosso/giallo-nero;
- Apprestamenti in genere.

Pertanto tali misure per la riduzione dei rischi derivanti da attività interferenti comportano un costo pari a € 10.000,00;

Ovviamente tale costo per la sicurezza deve riferirsi esclusivamente al costo per la sicurezza relativa ai rischi da interferenze e va quindi distinto dal costo che le ditte dovranno sostenere per l'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e che deve essere dalle stesse specificatamente indicato nelle offerte di gara.



### 3.5 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Catanzaro, \_\_\_\_\_

Il Rettore (Committente)

\_\_\_\_\_

Il Responsabile S.P.P (Committente)

\_\_\_\_\_

Il Responsabile Ditta Appaltatrice

\_\_\_\_\_

Il Responsabile SPP (Appaltatore)

\_\_\_\_\_

